

Economia

Enea a Torino per la mobilità verde

Due le sedi a cui sta guardando l'Agenzia: Villa Gualino ed Environment Park
Il direttore Citterio: «A regime occuperà 30 persone tra cui una decina di borsisti»

Enea farà ricerca a Torino sulla «benzina» del futuro, il chilowattora 4.0: il carburante elettrico a servizio della mobilità sostenibile e dell'economia circolare. A darne notizia è Marco Citterio, responsabile della direzione Infrastrutture e servizi dell'Agenzia nazionale per l'energia e le nuove tecnologie che si sta occupando in prima persona della nascita della nuova sede torinese.

«Nei prossimi mesi — dice Citterio — apriremo un centro ricerche nel capoluogo piemontese. A regime occuperà 30 persone tra cui una decina di borsisti». Enea è presente in Piemonte a Saluggia, nell'area Sogin, la società che segue la bonifica ambientale degli ex impianti nucleari italiani. Nel Verellese, l'Agenzia per l'energia manterrà un presidio, ma l'obiettivo è portare competenze e personale su Torino «per rafforzare le collaborazioni con Politecnico, Università e il tessuto produttivo».

Sono due le sedi a cui Enea sta guardando per avviare l'insediamento torinese. Una è Villa Gualino, il complesso immobiliare che la Regione Piemonte sta cercando di salvare dal degrado e l'abbandono trasformandolo in un polo per la ricerca. L'altra possibilità è Environment Park, la società partecipata da Finpiemonte e Comune di Torino che in via Livorno si occupa di ambiente e sostenibilità. Quest'ultimo indirizzo sembra il più probabile per l'Enea «torinese». Perché Villa Gualino necessita di spese elevate

13

Centri
Sono i laboratori di ricerca già presenti sul territorio italiano dell'Ente per l'energia

di ristrutturazione e per la sua manutenzione. «Non abbiamo ancora preso una decisione definitiva — dice Citterio —. Stiamo vagliando tutte le opportunità. È certo però che entro l'anno stabiliremo un centro ricerche in città».

Torino rimane un punto fermo per l'Enea. Nei mesi scorsi l'Agenzia per l'energia ha firmato diverse intese con la filiera dell'innovazione torinese. Ad aprile è arrivato un accordo con l'Università. Oltre ai dottorati di ricerca, in ballo ci sono progetti di ricerca: dalla fusione nucleare fino all'efficienza energetica, la mobilità, economia circolare

e robotica. A maggio Enea e Politecnico di Torino hanno presentato un brevetto sull'isolamento sismico per la protezione degli edifici.

E l'anno scorso l'Agenzia ha siglato una partnership triennale con Environment Park progetti comuni nei settori dell'energia. Primo settore di interesse è l'efficienza ener-

getica per la partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca. Poi i due enti si occuperanno di formazione e assistenza tecnica per la diffusione di buone pratiche nella riqualificazione energetica degli edifici, e infine studieranno insieme progetti da presentare a potenziali soggetti finanziatori.

Il 20 giugno Enea parteciperà al convegno all'Energy Center di Torino, nel quale la multiutility Iren svelerà nuove linee di business sull'efficienza energetica e la domotica.

Christian Benna
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Economia circolare
In città l'ente farà ricerca sul carburante elettrico, ovvero il chilowattora 4.0

Al Valentino

Blutec presenta 3-Ion, il nuovo cargo elettrico

Blutec produrrà nell'ex stabilimento Fiat di Termini Imerese 3-Ion, un nuovo cargo elettrico concepito per le consegne porta a porta. La produzione partirà a inizio 2019. L'autonomia è di 50 chilometri, la velocità massima di 45 chilometri orari mentre i tempi di ricarica della batteria agli ioni di litio sono di 5 ore. I primi due esemplari sono «entrati in servizio» al Salone dell'auto per agevolare consegne e spostamenti dello staff all'interno del parco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

